



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 131 del 08/10/2015**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA E VINCA 25 settembre 2015, n. 338

PSR 2007-2013 - Misura 313 az. 3 “realizzazione sentieristica ecocompatibile nei Comuni di Locorotondo, Martina Franca e Cisternino”. Proponente: GAL “Valle d’Itria” Soc. Cons. a r.l. - Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”. ID\_5073.

L’anno 2015 addì 25 del mese di Settembre in Modugno (Bari), presso la sede dell’Assessorato alla Qualità dell’Ambiente, il Dirigente ad interim dell’Ufficio V.I.A e V.INC.A, sulla scorta dell’istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Il dirigente ad interim  
dell’Ufficio “V.I.A. E V.INC.A”

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l’art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l’atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia” - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO l’art. 23 della Lr 18/2012;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

VISTO il Piano di Gestione del SIC "Murgia dei Trulli" approvato con DGR n. 8 settembre 2009, n. 1615 (BURP n. 148 del 22-9-2009);

VISTA la L.R. 25 agosto 2003, n. 21 "Disciplina delle attività escursionistiche e reti escursionistiche della Puglia" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1845 del 09/09/2014, che ha modificato l'organizzazione dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.";

VISTO il D.P.G.R. n. 653 del 01/10/2014, con cui, in attuazione della suddetta Deliberazione n. 1845/2014, il Direttore dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.", Ing. Antonello Antonicelli, è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Ecologia;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n. 22 del 20/10/2014, con cui, in attuazione della predetta Deliberazione n. 1845/2014, è stato ridefinito l'assetto organizzativo degli uffici afferenti all'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP." della Regione Puglia, con particolare riferimento all'istituzione dell' Ufficio "V.I.A. e VINCA";

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n. 25 del 21/11/2014, con cui è stato affidato l'incarico di dirigente ad interim dell'Ufficio "V.I.A. e VINCA" all'Ing. Antonello Antonicelli;

PREMESSO che:

- con nota acquisita al prot. AOO\_089/11571 del 27/11/2014, il dott. Francesco Ancona, in qualità di Presidente del GAL "Valle d'Itria" Soc. Cons. a r.l., trasmetteva la documentazione relativa al procedimento di VInCA, ascrivibile al livello I ex DGR 304/2006, per l'intervento emarginato in epigrafe;
- quindi, l'allora Ufficio Programmazione, politiche energetiche VIA e VAS, con nota prot. AOO\_089/11756 del 01/12/2014, chiedeva al proponente di regolarizzare l'istanza in oggetto

trasmettendo agli Enti di gestione delle aree protette ivi indicate ed all'Autorità di Bacino della Puglia la documentazione necessaria per l'espressione dei pareri di competenza propedeutici all'espletamento della procedura di VInCA secondo quanto disciplinato dall'art. 6 c.4 e 4bis) della LR 11/2001 e ss.mm.ii e di produrre documentazione tecnico-amministrativa integrativa, ivi specificata;

- con note in atti ai prott. AOO\_089/12764 del 17/12/2014 e AOO\_089/13006 del 19/12/2014, il dott. Francesco Ancona trasmetteva dette integrazioni progettuali;

- con nota acquisita al prot. AOO\_089/279 del 13/01/2015, l'AdB della Puglia notificava il proprio parere di compatibilità al PAI;

- con nota acquisita al protocollo del Servizio Ecologia AOO\_089/465 del 16/01/2015, il GAL proponente comunicava l'indizione per il giorno 23/01/2015 della 2a Conferenza di Servizi ex L. 241/90, art. 14, chiedendo altresì di acquisire allo scopo la determinazione di questa Amministrazione nell'ambito della procedura di cui trattasi ed allegando a detta nota il verbale n. 1 della CdS tenutasi in data 19/12/2014;

- pertanto, con nota prot. AOO\_089/677 del 21/01/2015 del Servizio Ecologia, lo scrivente chiedeva al GAL di trasmettere con cortese sollecitudine i pareri del Comune di Martina Franca - Ente di gestione provvisoria della RNRO "Bosco delle Pianelle" e del CFS - Ufficio territoriale per la Biodiversità di Martina Franca - Ente di gestione della Riserva Naturale Orientata "Murge Orientali", invitando al contempo la Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine", a rimettere il parere di competenza, in difetto dei quali la procedura di valutazione di incidenza non poteva essere definita;

- quindi, questo Ufficio, con nota prot. AOO\_089/9613 dell'08/07/2015, al fine di poter procedere alla definizione del presente iter istruttorio, invitava il GAL a trasmettere celermente quanto richiesto o, qualora necessario, ad attivarsi presso gli Enti di gestione su menzionati onde consentirne gli adempimenti di competenza ex art. 6 c4 della LR 11/2001 e s.m.i.;

- pertanto, con nota acquisita al prot. di questo Servizio AOO\_089/10795 del 30/07/2015, il GAL proponente dava evidenza di riscontrare la richiesta di integrazioni avanzata dall'Ente di gestione del PNR "Terra delle Gravine";

- la Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione provvisoria del PNR "Terra delle Gravine", con nota acquisita agli atti del Servizio Ecologia prot. AOO\_089/12364 del 15/09/2015, notificava al Servizio Ecologia il proprio parere ex art. 6 c.4 della Lr 11/2001 e ss.mm.ii.;

PREMESSO altresì che:

- in base alla documentazione agli atti, il presente progetto di "realizzazione sentieristica ecocompatibile nei Comuni di Locorotondo, Martina Franca e Cisternino", proposto dal Gal Valle d'Itria soc. cons. a r.l. risulta beneficiario di fondi a valere sulla Misura 313 azione 3 "Realizzazione di sentieristica compatibile con l'ambiente naturale" del PSR 2007-2013;

Si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Descrizione degli interventi

Il progetto in argomento prevede l'allestimento di itinerari turistico - escursionistici di tipo ciclopedonale sul sistema viario secondario, già esistente, costituito dalle Strade Comunali e vicinali interpoderali dei Comuni di Martina Franca (TA), Cisternino (BR) e Locorotondo (BA).

Nello specifico, si riporta di seguito quanto descritto nell'elab. "Relazione Tecnica Illustrativa" (pagg. 1 e 2), in atti, circa le opere a farsi:

## "2.1. INTERVENTI

Gli interventi previsti rientrano nelle seguenti categorie:

### 1) Segnaletica Verticale:

- Realizzazione, fornitura e posa in opera di segnaletica verticale costituita da frecce direzionali e segnavia;

- Realizzazione, fornitura e posa in opera di segnaletica verticale di inizio e fine percorso ciclopedonale;

### 2) Aree di Sosta:

- Realizzazione e posa in opera di tre tipi differenti di aree di sosta, con pannelli informativi e cartellonistica e segnaletica stradale con stampa digitale e relativa protezione U.V. secondo i seguenti tipi:

- Area di sosta tipo A con punti di informazione con pannello cm 100x140 riportante la mappa degli itinerari collocato su due paline con panca e rastrelliera 8 posti;

- Area di sosta tipo B con punti di informazione con pannello cm 70x100 riportante la mappa degli itinerari collocato su due paline con rastrelliera 4 posti;

- Area di sosta tipo C con punti di informazione con pannello a bandiera riportante un dettaglio dell'itinerario collocato su una palina rastrelliera 2 posti.

### 3) Segnaletica orizzontale:

- linee bianche di delimitazione di percorsi in corrispondenza degli incroci con SP e SS;

- simboli di dare precedenza o STOP in corrispondenza degli incroci con SP e SS;

- bande rumorose per rallentare il traffico in prossimità degli incroci con SP e SS.

### 4) Manutenzione:

- Nei tratturi non dismessi ove necessario: risistemazione del fondo stradale, colmando le eventuali buche con brecciolino ed eliminando i massi calcarei pericolosi al passaggio;

- Lungo tutti gli itinerari, ove necessario: ripulitura dai rifiuti abbandonati sui bordi o relitti stradali adiacenti al percorso;

- Nei tratturi dismessi: rimozione della vegetazione spontanea al fine di recuperare la percorribilità;

- Nelle aree di accesso ai sentieri e di connessione tra sentieri e ove necessario: ripristino di brevi tratti di muretti a secco;

- Lungo le strade asfaltate si prevede di colmare le buche con bitume.

## 2.1.1. SEGNALETICA

Il progetto prevede di realizzare la segnaletica di tipo verticale da collocare lungo la rete dei percorsi, costituita da frecce direzionali, segnali di inizio e fine pista e tre tipi diversi di aree di sosta con punti informativi, secondo un'unica immagine coordinata. L'allestimento dei percorsi con segnaletica orizzontale e verticale sarà realizzato impiegando tecniche e materiali rispettosi dell'ambiente e del contesto paesaggistico circostante, a basso impatto ambientale."

### Descrizione dei siti di intervento

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 e pubblicato sul BURP n. 40 del 23/03/2015, si rileva la presenza di:

#### 6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP - Versanti

- UCP - Lame e gravine

- UCP - Doline

#### 6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico

- UCP- reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m)

#### 6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP - Boschi e foreste

- UCP - aree di rispetto dei boschi (100m)

- UCP - prati e pascoli naturali

- UCP - formazioni arbustive in evoluzione naturale

#### 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e Riserve (PNR "Terra delle Gravine", RNRO "Bosco delle Pianelle", RNO "Murge Orientali")

- UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m)

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Murgia di Sud-Est", SIC "Murgia dei trulli")

#### 6.3.1 - Componenti culturali ed insediative

- BP - zone gravate da usi civici (art. 142 lett. H)

- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico (art. 136)

- BP - zone di interesse archeologico

- UCP - Paesaggi rurali

- UCP - Testimonianza della Stratificazione Insediativa

- UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m -30m)

- UCP - Città consolidata

#### 6.3.2 - Componenti dei valori percettivi

- UCP - Strade a valenza paesaggistica

- UCP - Strade panoramiche

- UCP - Coni visuali

Ambito di paesaggio: Murgia dei trulli;

Figure territoriali: Valle d'Itria e Boschi di Fragno.

Si segnala la presenza dell'IBA 139 denominata "Gravine".

I percorsi ubicati nei territori comunali di Locorotondo e Martina Franca ricadono rispettivamente nel perimetro del SIC "Murgia dei trulli", cod. IT9120002, e nel SIC "Murgia di sud-est", cod. IT9130005, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dalle relative schede Bioltaly1:

1

<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggba/frbari/fr007ba.htm>

<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggta/frtaran/fr005ta.htm>

- SIC "Murgia dei trulli", cod. IT9120002

#### CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Il paesaggio e' singolarmente caratterizzato dalle tipiche costruzioni a secco con tetto conico ("trulli") ormai note in tutto il mondo. Il sito e' caratterizzato dalla presenza di querceti di Quercus trojana Webb e Quercus virgiliana con buona percentuale di copertura e discreto stato vegetazionale.

#### HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Querceti di Quercus trojana 37%

Versanti calcarei della Grecia mediterranea 10%

#### SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Rettili e anfibi: Elaphe quatuorlineata; Elaphe situla; Testudo hermanni.

#### VULNERABILITA'

Incendi ripetuti a carico delle residue superfici boscate; eliminazione dei fenomeni di carsismo superficiale con “macinatura” delle pietre; eliminazione della rete di muri a secco per ampliare la superficie degli appezzamenti. Edificazione di seconde case, spesso ai margini delle aree boscate; frequentazione concentrata in corrispondenza di siti a destinazione agrituristica. Alterazione tipologica dei manufatti edilizi tradizionali (“masserie”) per adeguamento funzionale alla destinazione produttiva.

- SIC “Murgia di sud-est”, cod. IT9130005

#### CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Il paesaggio presenta lievi ondulazioni e ha un substrato di calcarenite pleistocenica stratificato sul calcare cretacico. Aree boschive con prevalenza di querceti a *Quercus trojana* in buone condizioni vegetazionali con presenza di aree boschive sempreverdi (leccio) ed esempi di vegetazione a *Ostrja* e *Carpinus*. Inoltre vi è la presenza di formazioni con *Quercus virgiliana*.

#### HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Percorsi substeppici di graminee e piante annue (Thero-Brachypodietea) (\*) 5%

Grotte non ancora sfruttate a livello turistico 5%

Querceti di *Quercus trojana* 20%

Versanti calcarei della Grecia mediterranea 5%

Foreste di *Quercus ilex* 10%

#### SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Rettili e anfibi: *Elaphe quatuorlineata*, *Elaphe situla*, *Testudo hermanni*, *Bombina variegata*

Invertebrati: *Melanargia arge*

#### VULNERABILITA'

Le aree boschive suddette sono in condizioni discrete, ma risultano facilmente vulnerabili se sottoposte a ceduzioni troppo drastiche ed a pascolamento eccessivo. Problemi di alterazione del paesaggio umanizzato per edificazione e macinatura pietre.

(\*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.

Alcuni tratti della viabilità proposta ricadono altresì nel perimetro del PNR “Terra delle Gravine”, della RNRO “Bosco delle Pianelle” e della RNO “Murge Orientali” ed in aree perimetrare dal P.A.I. dell'Autorità di Bacino della Puglia.

#### CONSIDERATO che:

- dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997 in b/n, WMS Service/Geoportale Nazionale 2000, SIT-Puglia 2006 e 2013, l'opera proposta interessa tracciati viari e pedonali già esistenti;
- con nota proprio prot. 0016614 del 19/12/2014, acclarata al prot. AOO\_089/279 del 13/01/2015, l'AdB della Puglia riteneva “la proposta progettuale da realizzarsi compatibile con le previsioni del P.A.I. approvato con le seguenti prescrizioni la cui verifica (in termini di ottemperanza) è demandata al Responsabile Unico del Procedimento:

1. in presenza di reticoli idrografici (così come indicati dalle “linee blu” della Cartografia IGM 1:25000 ovvero derivabili dalle informazioni contenute in tale cartografia) le aree di sosta e il ripristino dei muretti siano poste a una distanza planimetrica non inferiore ai 150 metri dall'asse del reticolo;
2. in presenza di aree perimetrare a diversa pericolosità idraulica, fatto salvo da quanto previsto dalla citata legge regionale n. 19 del 2013, non è consentita la realizzazione di aree di sosta né di muretti a

secco, tali interventi sono sconsigliati nelle aree depresse ivi comprese le doline;

3. in presenza di aree a pericolosità geomorfologica PG3 e PG2 se interessate da segnaletica verticale, considerato che si tratta di interventi modesti siano previste delle indagini geognostiche (anche di tipo geofisico) allo scopo di escludere qualunque interferenza con cavità ipogee;

4. sia predisposta opportuna segnaletica tale da segnalare il pericolo di allagamento ad ogni intersezione della viabilità e per ogni tratto stradale prossimo o coincidente sia con il reticolo idrografico sia con gli allagamenti endoreici; in presenza di aree individuate nel PAI tale segnaletica deve riportare anche il grado di pericolosità relativo;

5. dei tratti stradali di cui al precedente punto si tenga conto anche nei piani di protezione civile comunali.

- il Comune di Martina Franca, in qualità di Ente di gestione provvisoria della RNRO “Bosco delle Pianelle”, con nota proprio prot. 44495 del 19/12/2014, di cui al Verbale n. 1 della Conferenza di Servizi agli atti al prot. AOO\_089/465 del 16/01/2015, esprimeva il proprio preventivo nulla - osta alla esecuzione degli interventi a condizione che “le aree attrezzate, tavoli, panche, staccionate, bacheche e cartelle dovranno essere realizzati con materiali naturali ecocompatibili ed a basso impatto paesaggistico, secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007”;

- il CFS - Ufficio territoriale per la Biodiversità di Martina Franca, in qualità di Organo di gestione della Riserva Naturale Orientata “Murge Orientali” anticipava nell’ambito della 1° CdS del 19/12/2014, di cui al suddetto verbale n. 1, il proprio parere favorevole dichiarando che “l’intervento risulta utile al territorio e il ripristino della sentieristica è funzionale anche al servizio di vigilanza svolto a cavallo dal CFS” e suggerendo di prestare attenzione all’alloggiamento dei pali di sostegno della segnaletica da incassare nei muretti e nel mantenimento delle “bocche di lupo” alla base degli stessi al fine di consentire il passaggio della fauna selvatica;

- la Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione provvisoria del PNR “Terra delle Gravine”, con nota acquisita agli atti del Servizio Ecologia prot. AOO\_089/12364 del 15/09/2015, relativamente alla sola quota parte dei percorsi ricadente e/o contigua all’Area Protetta, rilasciava “parere favorevole secondo quanto previsto dall’art 6 comma 4 della L.R 11/2001 e ss.mm. e ii. con le seguenti considerazioni/prescrizioni:

- La realizzazione della segnaletica e pannellistica dovrà conformarsi a quanto previsto dalle “LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DEI SENTIERI DELLA RETE ESCURSIONISTICA PUGLIESE - Materiali tecnici per l’attuazione della L.R. 21/2003” e dal R.R. 23/2007.

- Itinerario N° 11 Martina Franca - Parco di Mottola - Minco di Tata. In particolare, tale itinerario, per la quota parte che va dal punto di metà percorso tra l’area di sosta Bradamonte e quella di Parco di Mottola sul tratturo denominato Tratturo di Gorgo Parco fino all’intersezione con la SS 581, risulta, dalla documentazione fotografica prodotta, riscontrabile solo dall’intersezione con la SS 581 fino alla corrispondenza, verso nord, della quota altimetrica di 487 m (così come desumibile dalla cartografia IGM 1:25.000), oltre la quale non vi sono più evidenze né satellitari né fotografiche di tracciati ciclopeditoni in corrispondenza, verso nord, delle quote altimetriche di 487, 491 e 486 m fino a fine percorso del Tratturo Gorgo Parco.

- Itinerario N° 22 Bosco Pianelle. In particolare, per tale itinerario, per la quota parte che va da Masseria Signora fino alla Gravina del Vuolo non è stata prodotta alcuna documentazione fotografica in quanto ricadente su aree private e per le quali il proponente non ha titolo alla realizzazione di opere così come chiarito nella nota prot. prov. n. 38170 del 30.07.2015.

- Itinerario N° 23 Cristo Redentore. In particolare, tale itinerario, per la quota parte che va dall’impianto RAI fino all’intersezione con la SP 49 risulta, dalla documentazione fotografica prodotta, essere più di natura pedonale che ciclabile.

- Itinerario N° 24 Gorgo Parco - Orimini - San Paolo. In particolare, tale itinerario, per la quota parte che va da la SP ex SS 172 (vecchia strada dell’Orimini) fino all’intersezione con la SS 172, risulta, dalla documentazione fotografica prodotta, essere più di natura pedonale che ciclabile e comunque

riscontrabile fino alla Grotta Parco della Vigna, oltre la quale non vi sono più evidenze né satellitari né fotografiche di tracciati ciclopedonali.

- La segnaletica inserita all'interno dell'Area Protetta dovrà anche riportare il logo del Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine", così come approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 37 del 16 maggio 2015 e disponibile presso questo Ente.

- Nel caso in cui dovranno realizzarsi interventi ricadenti nel campo di applicazione del R.R. 10/2009, sarà necessario acquisire l'autorizzazione al taglio boschivo da parte del Servizio Foreste della Regione Puglia così come disciplinato dalla L.R. n. 18/2005 art. 4, comma 7, lettera k) nonché ai sensi di quanto disposto dall'art.4 del Regolamento Regionale 30 giugno 2009, n. 10 "Tagli boschivi";

- Eventuali interventi all'interno di aree boscate dovranno essere effettuati al di fuori del periodo riproduttivo della fauna (15 marzo-15 luglio).

- l'intervento proposto, in considerazione della sua peculiarità e della sua individuazione, è tale da non comportare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario, a condizione che si rispettino le prescrizioni di seguito riportate;

- le Province di Taranto, Bari e Brindisi ed i Comuni di Martina Franca, Locorotondo e Cisternino, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione dei SIC "Murgia dei trulli", cod. IT9120002, e "Murgia di sud-est", cod. IT9130005, si ritiene che non sussistano incidenze significative sui siti Natura 2000 interessati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

1. si fanno salve le prescrizioni e/o indicazioni impartite dagli Enti di gestione delle aree protette coinvolte nella presente procedura e riportate all'interno dei relativi suddetti pareri;

2. si fa salvo quanto indicato nel parere dell'AdB, proprio prot. 0016614 del 19/12/2014, ivi comprese eventuali ss.mm.ii. apportate allo stesso dalla medesima AdB;

3. gli itinerari proposti dovranno essere realizzati necessariamente in corrispondenza di tracciati e/o viabilità già esistente, senza comportarne modifiche in larghezza;

4. all'interno dei siti Rete Natura 2000 è fatto divieto di impermeabilizzare le strade rurali;

5. la localizzazione delle aree attrezzate dovrà avvenire in aree idonee dal punto di vista geo-morfo-idro-geologico, e già del tutto prive di soggetti arborei e/o arbustivi;

6. laddove i percorsi attraversano aree boscate, è fatto divieto di installare sistemi d'illuminazione fissi per le ore notturne;

7. durante i lavori di cantiere, non dovranno essere danneggiate, estirpate o distrutte le specie vegetali protette presenti sulle superfici naturali;

8. dovranno essere adottate, in fase esecutiva, tutte le misure necessarie al contenimento delle emissioni di polveri e rumori;

9. tutti i materiali funzionali al presente intervento dovranno essere eco-compatibili e a basso impatto paesaggistico, secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007;

10. il rifacimento dei muretti a secco dovrà avvenire nel rispetto delle indicazioni tecniche di cui all'Allegato A della DGR 5 luglio 2010, n. 1554;

11. dovrà essere garantita in fase di esercizio un'adeguata manutenzione delle infrastrutture realizzate;

12. per tutto quanto non espressamente indicato sono fatte salve le indicazioni del Regolamento del Piano di gestione del SIC "Murgia dei Trulli" approvato con DGR n. 8 settembre 2009, n. 1615.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto

di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

il Dirigente ad interim  
dell'Ufficio V.I.A. e V.INC.A.

## DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il presente progetto di “realizzazione sentieristica ecocompatibile nei Comuni di Locorotondo, Martina Franca e Cisternino”, proposto dal Gal Valle d'Itria soc. cons. a r.l. e beneficiario di fondi a valere sulla Misura 313 azione 3 “Realizzazione di sentieristica compatibile con l'ambiente naturale” del PSR 2007-2013, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di dichiarare immediatamente esecutivo il presente provvedimento;

- di precisare che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio VIA e VINCA, al Gal proponente;

- di trasmettere il presente provvedimento:

- al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);
- alla Provincia di Taranto, anche in qualità di Ente del PNR “Terra delle gravine”;
- alla Provincia di Bari;
- alla Provincia di Brindisi;
- ai Comuni di Martina Franca, Locorotondo e Cisternino;
- al CFS - Comando p.le di Taranto e Ufficio per la Biodiversità di Martina Franca;
- all'AdB della Puglia;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio  
Ing. Antonello Antonicelli

---